



Centro documentazione sociale (CDS)
c/o Biblioteca cantonale
viale Franscini 30a
6500 Bellinzona
(sig.ra Patrizia Mazza – 091.814.15.18)



STALKING

Bibliografia

I documenti sono disponibili nelle biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese.

Ferite a morte / Serena Dandini ; collaborazione ai testi e alle ricerche di Maura Misiti - Milano : Rizzoli, 2013 – pp. 216 (Controtempo)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO DO XIV /31

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL DAND/FERI

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 18745

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 305 DAND

CH-Biblioteca comunale Chiasso. Libero accesso. Segnatura:CHB 343.61-055.2 DAND

La giornalista e conduttrice Serena Dandini ha scritto una raccolta di racconti che hanno per tema la violenza sulle donne, declinata in ogni sua possibile e odiosa forma: dai casi di stalking alle violenze sessuali, dal femminicidio alla prostituzione, dalle mutilazioni sessuali allo sfruttamento. Sono storie di ordinaria atrocità, che attraversano ogni fascia sociale ed economica. I riferimenti a fatti e persone non sono casuali, anzi, e soltanto i nomi propri dei protagonisti sono stati modificati. A compendio del testo, c'è una sezione finale di carattere informativo e legislativo sempre legata al tema della violenza sulle donne.

Il fenomeno stalking / Daniela Acquadro Maran - Torino : UTET Università, 2012 – pp. 210 (Collana di psicologia)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DE IX /164

Sul fenomeno stalking in questi ultimi anni si è detto e scritto moltissimo, in tutte le occasioni in cui c'è stata un'aggressione dall'esito fatale, una campagna di comportamenti molesti che ha coinvolto un personaggio famoso, un caso eclatante che ha attirato l'attenzione della pubblica opinione. Questo libro si propone di affrontare l'argomento a partire dall'analisi delle definizioni e dei dati provenienti da ricerche compiute nel nostro e in altri Paesi, ricerche che si sono focalizzate sulla relazione stalker-vittima, sui comportamenti caratterizzanti la campagna di stalking, sulle motivazioni alla base dei comportamenti intrusivi, sulle conseguenze che questi hanno sulla salute psico-fisica delle vittime, sul possibile intervento a favore delle vittime e dei molestatori, sulle strategie difensive utilizzabili. Il testo è destinato a coloro che a vario titolo si occupano del fenomeno, psicologi, psichiatri, medici, counsellor, ma anche a chi desidera approfondire l'argomento privilegiandone gli aspetti psicologici. (Editore)

Io ci sono : la mia storia di non amore / Lucia Annibali ; con Giusi Fasano - Milano : Rizzoli, 2014 – pp. 270

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 92 ANNI

CH-Biblioteca comunale Chiasso. Libero accesso. Segnatura:CHB 343.61-055.2 ANNI

16 aprile 2013, una sera qualunque. Lucia, una giovane avvocatessa di Pesaro, torna a casa dopo essere stata in piscina. Ad attenderla, dentro il suo appartamento, trova un uomo incappucciato che le tira in faccia dell'acido sfigurandola. Le ustioni, devastanti, corrodono anche il dorso della sua mano destra. Quella stessa notte viene arrestato come mandante dell'aggressione Luca Varani, avvocato, che con Lucia aveva avuto una tormentata relazione troncata da lei nell'agosto del 2012 e che, secondo la magistratura, aveva assoldato per l'agguato due sicari albanesi, pure loro poi arrestati. Come avviene in molti, troppi episodi di violenza contro le donne, anche in questo caso è stato l'abbandono a innescare la miccia del risentimento. Lo schema è pur troppo "classico": il possesso scambiato per amore, la rabbia che diventa ferocia, fino all'essenza della crudeltà: l'acido in faccia. In questo libro Lucia Annibali ripercorre la sua storia con quell'uomo, dal corteggiamento al processo ("Il tempo con lui è stato una bestia che digrignava i denti e io mi lasciavo sbranare"); passa in rassegna i momenti dell'emozione e quelli della sofferenza; racconta l'acido che scioglieva il suo viso ("Un minuto dopo la belva era ammaestrata") e poi i mesi bui e dolorosissimi, segnati anche dal rischio di rimanere cieca. Per la sua tenacia, la sua determinazione e il coraggio di mostrarsi, oggi Lucia è diventata un'icona, punto di riferimento per tutte le altre donne... (Editore)

Juges et magistrats face au harcèlement obsessionnel (stalking) : quelle protection en droit suisse ? / E. Epinay-Colombo - in: «Justice - Justiz - Giustizia» 2011/4 (rivista online)

<http://richterzeitung.weblaw.ch/fr/rzissues/2011/4.html>

Lo stalker, ovvero il persecutore in agguato : classificazioni, assessment e profili psicocomportamentali / Bruno Carmine Gargiullo, Rosaria Damiani - Milano : Angeli, 2008 – pp. 110 (Strumenti per il lavoro psico-sociale ed educativo ; 92)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 616.89 GARG

Lo stalker, ovvero il persecutore in agguato esplora gli elementi che caratterizzano il fenomeno dello stalking e descrive le strategie comportamentali adottate dallo stalker per "cacciare la preda". Gli autori, pur consapevoli della complessità di tale argomento, hanno tentato ugualmente di "dare" una risposta ad un fenomeno di non facile definizione. Infatti, il diverso profilo psico-comportamentale, riscontrato tra gli stalker, rende difficoltoso categorizzare l'intero fenomeno. Il lavoro trae spunto da un'attenta analisi della letteratura scientifica internazionale e riporta alcuni casi clinici, estrapolati dal nostro archivio (stalker e vittime di stalker), e giudiziari (nazionali e internazionali) che delineano le caratteristiche frequentemente riscontrate in uno stalker, descrivendone i tratti più salienti (rifiuto, ossessione, fantasia, narcisismo e manipolazione). La persecuzione, dalle origini antichissime, intesa come il ledere la libertà e la riservatezza altrui con comportamenti minacciosi e invasivi, potrebbe riguardare ognuno di noi: "conoscere il nemico" può aiutarci a sviluppare adeguate strategie di difesa. (Editore)

Lo stalking : se lo conosci, puoi agire / M. Cristina Strocchi, Luigi Jodice, Tullio Segato – Padova: Unipress, 2013 – pp. 98

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS in ordinazione

Questo manuale è diviso in due parti: nella prima, viene presentato il fenomeno dello stalking in tutte le sue caratteristiche e conseguenze per le parti in causa, vittime e stalker; nella seconda viene riportata un'esperienza pratica di aiuto a vittime e stalker che è partita a Vicenza un anno fa, attraverso la costituzione di un'Associazione e una rete di volontari. (Editore)

Malamore : esercizi di resistenza al dolore / Concita De Gregorio - Milano : Mondadori, 2008 – pp. 169 (Strade blu. Nonfiction)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 362.82 DEGR 1

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 305 DEGR

Le donne e il dolore, un legame antico. Che affonda le sue radici in quell'immagine della madre in lacrime ai piedi della croce e attraversa i secoli fino ad oggi. Fino alle notizie di cronaca degli stupri, degli omicidi, le storie mute di violenza domestica, lo stalking nei luoghi del potere. Concita De Gregorio racconta questo legame attraverso le voci di diciannove donne, questa caratteristica insita in ognuna di sopportare il dolore, metabolizzarlo e giustificarlo al punto da renderlo parte di sé.

Molestie persecutorie (stalking): che protezione offre il diritto svizzero? / E. Epinay-Colombo – in "Rivista ticinese di diritto RtiD", II-2011 pag. 819 a 838

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB Per 232

LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P851

LO-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:BRLTPA 9

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 351/354 RIVI

Non si vedesse che fuggivi. (Le mille facce dello stalking) / Santino Mirabella – Associazione Akkuaria, 2013 – pp. 102 (I segni del tempo)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO DO XIV /32

In questo saggio l'Autore ha delineato una minima, possibile e parziale parte del fenomeno qui trattato, e cioè lo stalking. Ed ha rappresentato quasi scenograficamente la situazione per certi versi più facilmente evidenziabile (e, del resto, molto più diffusa) di persecuzione effettuata attraverso vari mezzi meccanici (telefono fisso, cellulare), tradizionali (lettere) o personali (appostamenti e violenze, fisiche oltre che psicologiche). Il fenomeno – tremendamente diffuso e sempre più 'visibile', anche grazie alla maggiore sensibilizzazione sociale - è certamente molto più complesso e le 'facce' dello stalking sono veramente svariate, mille e forse più. In questa sede - e cioè in occasione di un breve e schematico pamphlet (non per gli addetti ai lavori ma finalizzato a fungere da snello e immediato manuale di autodifesa) - appare opportuno innanzitutto delineare

i contorni più caratterizzanti di un fenomeno sociale che, come detto, lungi dal retrocedere verso le nebbie del marginale, appare invece in piena e buona salute (Editore)

Oltre il mobbing : straining, stalking e altre forme di conflittualità sul posto di lavoro / Harald Ege - Milano : Franco Angeli, 2005 – pp. 172 (La società industriale e postindustriale. Sezione 2, saggi ; 116)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lf 331.1 EGE

Recentemente in ambito psicologico, medico e giuslavoristico il tema del mobbing è diventato di grande attualità e rilevanza. La maggiore diffusione e sensibilità sul problema, tuttavia, permanendo una certa disinformazione di base ha avuto come effetto collaterale il fatto che spesso non solo le vittime di conflitti lavorativi, ma anche i professionisti stessi a cui esse si affidano, sono portati a credere che solo invocando la tesi del mobbing si abbia reali possibilità di ottenere giustizia. In realtà, nel momento in cui ci si muove nel campo dell'accertamento delle malattie professionali da disagio o conflittualità lavorativa è di fondamentale importanza tener presente l'assunto di base per cui se una vicenda non risulta oggettivamente ascrivibile a Mobbing, ciò non significa automaticamente che non sia nulla. Il fronte delle conflittualità e delle persecuzioni sul posto di lavoro è molto più ampio del mobbing e comprende varie altre situazioni che, al pari del mobbing, possono essere responsabili di disturbi psicosomatici e patologie psichiatriche. Partendo dal mobbing, tema che ha introdotto in Italia e di cui è considerato uno dei massimi esperti, Ege si spinge oltre nella sua indagine, per arrivare a indagare altre forme di conflittualità organizzativa: alcune già note e dibattute come lo stress occupazionale e le molestie sessuali, altre solo recentemente teorizzate come lo stalking; altre ancora, come lo straining e lo stalking occupazionale, assolutamente originali e presentate per la prima volta in quest'opera. Avvalendosi di un linguaggio semplice e discorsivo e di tanti vivaci esempi tutti rigorosamente veri, il testo riesce a rendere accessibili concetti psicologici e giuridici talvolta complicati e a coinvolgere così il lettore in un viaggio interessante e istruttivo attraverso le conflittualità e le persecuzioni sul posto di lavoro. Quest'opera si rivolge a tutti i professionisti del sociale e dell'organizzazione, impegnati nella loro quotidiana battaglia contro i conflitti lavorativi, perché imparino a distinguere prima di agire e a prevenire prima di risolvere. Soprattutto, tuttavia, questo libro è dedicato alle troppe vittime di un qualche disagio lavorativo, con la speranza di aiutarle a comprendere, prima ancora di ogni altro, quello che stanno vivendo. (Editore)

Quando la passione diventa ossessione : stalking / Torino : Ananke, 2009 – pp. 143 (Collana di psicologia e scienze sociali ; 19)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 41764

Lo stalking è una realtà dilagante. Sempre più persone vengono molestate da estranei o perseguitate da ex-amanti. Le stesse celebrità non sfuggono a quella che molti considerano una vera e propria emergenza sociale. Molti film e romanzi ruotano intorno alla figura del molestatore. Ma, nonostante se ne parli da molto tempo, è soltanto con gli anni Novanta che il termine stalking entra di prepotenza nel linguaggio contemporaneo. Stiamo parlando di un nuovo fenomeno? Veramente le relazioni umane sono cambiate solo negli ultimi decenni, diventando più intense ed insieme più perverse? O abbiamo iniziato semplicemente a descrivere i rapporti umani in modo nuovo?

"Quando la passione diventa ossessione" è il primo libro che rivela la dimensione culturale di questo comportamento ossessivo ed esamina lo stalking nel contesto della diffusione delle comunicazioni di massa tipico della cultura contemporanea, e spiega anche che il fenomeno si annida nella nostra coscienza culturale (e nell'inconscio) da almeno duecento anni. Partendo dalla letteratura dell'Ottocento, con Edgar Allan Poe, Charles Dickens e Charles Baudelaire si arriva al cinema hollywoodiano contemporaneo. Da famosi casi di amore fatale romantico (Lady Caroline Lamb e Lord Byron, Adèle Hugo e il tenente Pinson) si arriva alle molestie di celebrità come Jodie Poster, John Lennon e Monica Seles e a tutti i problemi legati alla diffusione di Internet e al reality show. (ibs.it)

Rose al veleno, stalking : storie d'amore e d'odio / Federica Angeli, Emilio Radice - Milano : Bompiani, 2009 – pp. 309 (Grandi asSaggi)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 364.1 ANGE 1

Stalking è un termine che indica il ripetuto tentativo da parte di un individuo di diventare padrone della vita di un altro seguendone le tracce e i movimenti, come in una caccia, ossessionandolo. Inizialmente con modi gentili, via via con una insistenza impressionante e maniacale. E gli esiti sono devastanti, talvolta mortali. Secondo l'ISTAT sono oltre 7 milioni in Italia le vittime di violenza fisica e/o psichica, in massima parte donne. E poco meno della metà, ovvero 2 milioni e 777 mila, ha dovuto sopportare un'azione di stalking. Come emerge da queste storie la vittima di uno stalker non ha una specifica tutela giuridica, può difendersi al massimo con una denuncia per molestie (sei mesi di pena, nella stragrande maggioranza dei casi mai scontati in carcere). Nulla in confronto al pericolo a cui si espone con la sua stessa reazione. Questa inchiesta nasce da una ricerca condotta sul campo e porta alla luce, per la prima volta, un fenomeno diffusissimo eppure ancora malcompreso e frainteso. Perché non si possa più dire che non si sapeva. (ibs.it)

Sindrome delle molestie assillanti (stalking) (La) / Paolo Curci, Gian Maria Galeazzi, Cesare Secchi ; scritti di Paolo Curci... [et al.] - Torino : Bollati Boringhieri, 2003 – pp. 197 (Manuali di psicologia, psichiatria, psicoterapia)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 159.97 CURCI

Il tema delle continue molestie dirette a un soggetto che, turbato e impotente, le subisce sembra allargarsi sempre di più ad aree della vita sociale non direttamente di competenza psichiatrica. Negli ultimi anni i media e la letteratura scientifica hanno proposto una rilettura di queste differenti costellazioni comportamentali mettendo in primo piano una sorta di denominatore comune, costituito dalla presenza di intrusività, varietà e continuità. Il concetto riunifica in un'unica categoria gruppi di azioni note e già descritte come parti di condotte devianti più complesse, ma anche atteggiamenti e gesti in passato tollerati, il cui significativo incremento di frequenza pare connesso anche a particolari cambiamenti della società. (Editore)

Sindrome del molestatore assillante (stalking) : una rassegna = The tormenting harasser syndrome (stalking) : a review / G. M. Galeazzi, P. Curci – in “Il giornale italiano di psicopatologia” - 7, 4, [25] p.

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Articoli. Segnatura:OSC ART PA 05 3890

Stalker, ovvero il persecutore in agguato : classificazioni, assessment e profili psicocomportamentali (Lo) / Bruno Carmine Gargiullo, Rosaria Damiani - Milano : Angeli, 2008 – pp. 110 (Strumenti per il lavoro psico-sociale ed educativo ; 92)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 616.89 GARG

Lo stalker, ovvero il persecutore in agguato esplora gli elementi che caratterizzano il fenomeno dello stalking e descrive le strategie comportamentali adottate dallo stalker per "cacciare la preda". Gli autori, pur consapevoli del difficile impegno nel trattare un argomento così complesso, hanno tentato ugualmente di confrontarsi con un fenomeno di non facile definizione.

Infatti, il diverso profilo psicocomportamentale riscontrato tra gli stalker rende difficoltoso "categorizzare" l'intero fenomeno. Il lavoro trae spunto da un'attenta analisi della letteratura scientifica internazionale e riporta numerosi casi clinici e giudiziari che delineano chiaramente le caratteristiche frequentemente riscontrate in uno stalker, descrivendo in dettaglio i tratti più salienti (rifiuto, ossessione, fantasia, narcisismo e manipolazione). La persecuzione, dalle origini antichissime, intesa come il ledere la libertà e la riservatezza altrui con comportamenti minacciosi e invasivi, potrebbe riguardare ognuno di noi: "conoscere il nemico" può aiutarci a sviluppare adeguate strategie difensive. (Editore)

Stalking come vendetta nella coppia e in famiglia / di Egle Alfarano ... [et al.] – in “La rivista di servizio sociale” - 1/aprile 2011, p. 24-43

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 97 CDS

Lo stalking, oggi reato di atti persecutori secondo l'art. 612 bis, è un fenomeno che può assumere connotazioni diverse in base al contesto in cui le condotte in esso racchiuse vengono considerate. Sono stati individuati 5 tipi di stalker: ricercatori di intimità, rifiutati, incompetenti, predatori e risentiti. Questi ultimi rispondono a un percepito insulto o danno con azioni finalizzate alla vendetta e alla rivendicazione, soprattutto

quando lo stalker ha avuto una precedente relazione sessuale e intima con la vittima. (Centro documentazione Gruppo Abele)

Stalking : ein "neues" Phänomen und dessen strafrechtliche Erfassung in Kalifornien und in der Schweiz / Orlando Vanoli - Zürich : Schulthess, 2009 – pp. 273 (Zürcher Studien zum Strafrecht ; 50)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 34.2.902.1 VANO

Stalking : il quadro normativo e i profili di autori e vittime / di Cristina Galavotti e Arianna Consentini – In “Rassegna di servizio sociale” - Anno 51, N. 3, luglio-settembre 2012, p. 88-111

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 100 CDS

L'articolo propone un quadro generale sul tema dello stalking offrendo un primo orientamento sulla tematica. L'obiettivo è di orientare il lettore nella normativa di riferimento ma soprattutto di delineare il profilo della vittima e dell'autore. La dicotomia vittima-carnefice offre uno spunto di riflessione e pone l'accento su una tematica emergente che vuole sottolineare come la materia non debba essere solo appannaggio di esperti di settore ma base del sapere di ogni operatore sociale. In maniera semplice si vuole offrire uno spunto di riflessione sui profili e un primo indirizzo conoscitivo (Editore)

Stalking : linee guida per la prevenzione e la tutela (Lo) / Paola Ghirardelli - Milano : Lampi di stampa, 2011 – pp. 268

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 616.89 GHIR

Sono trascorsi, da poco, due anni dall'intervento del legislatore con cui è stato introdotto nell'ordinamento penale il reato di "atti persecutori" (art. 612 bis c.p.), per garantire una tutela anticipata e più effettiva a situazioni di sopraffazione psicologica e persecutoria, più comunemente conosciute come "stalking". Sul tema sono stati pubblicati numerosi contributi della letteratura psicologica e della dottrina giuridica, che hanno messo in evidenza gli aspetti peculiari di tale fenomeno sotto i diversi profili; mancava, tuttavia, una guida pratica in grado di fornire, in modo chiaro, esaustivo e accessibile a tutti, e non soltanto agli operatori del settore, le linee guida per orientare, da un lato, la vittima e, dall'altro, l'autore del comportamento illecito. Il presente volume, si distingue dalle precedenti pubblicazioni proprio per l'approccio incisivo e per il taglio operativo. (ibs.it)

Stalking - Nachstellung : Entwicklung, Hintergründe und rechtliche Handlungsmöglichkeiten / Susanne Sadtler - Baden-Baden : Nomos, 2009 – pp. 396 (Studien zum Strafrecht ; Bd. 37)

BZ-Ufficio della documentaz.. Biblioteca. Segnatura:CLD CA/D 90.3 h SADT 2009

Stalking ist der Oberbegriff für ein in jeder Hinsicht vielschichtiges Verhalten, das gravierende Folgen für alle Beteiligten haben kann. Was aber verbirgt sich im Einzelnen hinter dem Phänomen, welche rechtlichen Handlungsmöglichkeiten bestehen gegen Stalker und wie ist die strafrechtliche Neuregelung – § 238 StGB Nachstellung – zu bewerten? (Amazon.de)

Stalking nei confronti di operatori di contesti socio-sanitari : risultati preliminari di una ricerca nella Regione Puglia / Ignazio Grattagliano ... [et al.] – in “Rivista di psichiatria” - No 6, nov.-dic. 2014, p. 273-278

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Scopo. Il lavoro si propone di ottenere una rappresentazione del grado di informazione/formazione circa l'identificazione di eventi assimilabili a una manifestazione di stalking, nonché la frequenza con cui questi avvengono, nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria nazionale sia di strutture pubbliche sia del privato sociale. Materiali e metodi. I dati socio-demografici sia delle vittime sia degli autori delle presunte molestie, insieme alle circostanze degli accaduti e le reazioni emotive descritte dalle vittime, sono stati raccolte tramite la somministrazione di un questionario a risposta multipla, composto da 20 domande, a un campione di 101 soggetti, tutti professionisti dell'area socio-sanitaria (medici, psicologi, infermieri, operatori socio-sanitari). Risultati. Nel nostro campione i soggetti che hanno segnalato molestie assimilabili al reato di stalking sono rappresentati da n=30 soggetti su n=101 del campione totale (29,7%). Il sesso femminile risulta maggior-

mente rappresentato con F=22/30 (73,3%) rispetto a quello maschile M=8/30 (26,7%). Il 30,14% delle operatrici donne (n. 22/73) e il 28,57% degli operatori maschi (n. 8/28) dichiarano di aver subito una qualche forma di molestia. Discussione. I dati rinvenuti dalla nostra indagine segnalano una scarsa attenzione al fenomeno, una limitata fiducia nelle istituzioni da parte delle vittime, il persistere di una cultura arretrata anche nei servizi socio-sanitari sulla natura dello stalking e sulle strategie di prevenzione e di contrasto delle molestie, poiché solo una minima parte di essi, il 16,1%, denuncia l'accaduto o si rivolge a centri antiviolenza. Conclusione. La nostra ricerca mette in luce una realtà assistenziale nel campo socio-sanitario di scarsa informazione relativa al fenomeno stalking e alle sue ripercussioni psicologiche sull'operatore che lo subisce.

Staking nel diritto civile (Lo) / E. Epinay-Colombo – “Bollettino dell'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino”, n. 42 novembre 2011

Stalking: non chiamatelo amore / Giampiero Camurati – GDS, 2013

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA CP VI /17

Particolarmente toccanti sono alcuni contributi che vengono forniti da vittime dello "stalking" e che dimostrano come la conoscenza del fenomeno consenta di sviluppare una consapevolezza ed un controllo che è il primo e fondamentale passo di azione utile e razionale. Il Prof. Camurati, nell'esplicitare una argomentazione frequentemente riportata dai mass media, si prefigge di colmare, e spera di farlo esaustivamente, molte di quelle lacune culturali che sono insite in un qualsivoglia essere umano "ben pensante", che difficilmente è in grado di spiegarsi il continuo e cruento progredire del "negativo comportamento" dello "stalker"; questi infatti alcune volte raggiungono il nefasto obiettivo di togliere "la vita" alla loro vittima. (Editore)

Stalking : quando il rifiuto di essere rifiutati conduce alla violenza / Alessandra Barsotti, Giada Desideri - Milano : Ponte alle Grazie, 2011 – pp. 133 (Saggi di terapia breve)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 159.9

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 616.89 BARS

Un marito o un fidanzato respinto. Una moglie abbandonata. Storie d'amore impossibili, fatte di rifiuti, pedinamenti, telefonate nel cuore della notte. Violenza psicologica e fisica, fino agli esiti più drammatici. Ormai da diversi anni i media riportano con sempre maggiore frequenza casi di stalking: grazie anche alla visibilità di alcuni personaggi dello spettacolo che sono stati vittime del fenomeno, è emerso uno scenario sconcertante, con ripercussioni rilevanti anche a livello legislativo. Le autrici indagano il fenomeno tracciando il profilo dei principali attori coinvolti, lo stalker e la vittima, e forniscono un modello operativo con cui condurre il colloquio investigativo. Spesso il confine tra vittima e persecutore e tra stalking e patologia è estremamente sottile, e sta quindi allo psicologo, allo psichiatra o alle forze dell'ordine cogliere i segnali più significativi e pianificare l'intervento più corretto. L'approccio strategico fornisce gli strumenti diagnostici e terapeutici per comprendere il fenomeno e sradicarne l'origine. Prima ancora di essere un reato, lo stalking costituisce un profondo disagio interiore, un fantasma che tormenta sia la vittima, caduta in un abisso da cui sembra impossibile risalire, sia il suo persecutore, prigioniero di una realtà illusoria e ossessiva. (ibs.it)

Stalking: se lo conosci, puoi agire (Lo) / Strocchi, Maria Cristina - Jodice, Luigi – Padova: Unipress, 2013 – pp. 98

BZ-Biblioteca cantonale. Segnatura: in ordinazione

Questo manuale è diviso in due parti: nella prima, viene presentato il fenomeno dello stalking in tutte le sue caratteristiche e conseguenze per le parti in causa, vittime e stalker; nella seconda viene riportata un'esperienza pratica di aiuto a vittime e stalker che è partita a Vicenza un anno fa, attraverso la costituzione di un'Associazione e una rete di volontari. (Editore)

Stalking : un vecchio comportamento e un nuovo reato : riflessioni su undici casi accertati nel Distretto Giudiziario di Bari / [testi di Ignazio Grattagliano ... et al.] – in “Rivista di psichiatria” - No 1, gen.-feb. 2012, p. 65-72

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Al di là delle specifiche definizioni di stalking, i comportamenti che generalmente vengono ricondotti all'interno di questo fenomeno possono essere classificati in tre categorie di azioni: 1) seguire (include fre-

quentare luoghi di lavoro e casa, mantenere sotto sorveglianza e costruire delle coincidenze); 2) comunicare (per telefono, lettere, biglietti, graffiti, regali, e-mail e internet), ordinare beni e servizi da parte della vittima; 3) aggredire o esercitare violenza (minacce, molestie dirette alla vittima o a persone vicine alla stessa, danneggiamento di beni materiali, false accuse, violenze fisiche o sessuali). Il presente contributo si propone di trovare dei riscontri empirici ai dati suggeriti dalla letteratura scientifica di riferimento, con particolare attenzione agli studi di Mullen, Pathé, Purcell e Meloy, i quali hanno proposto una categoria diagnostica di tipo criminologico degli stalker, delineando le condotte da questi messi in atto. Si procederà quindi alla messa in evidenza di pattern comportamentali e caratteristiche fisiche e sociali, già postulate da questi Autori, e ritrovate nei molestatori assillanti considerati in questa ricerca casistica. PAROLE CHIAVE: stalking, vittima, legami di attaccamento, reato.

Ti amo da (farti) morire / Centro Antiviolenza Donna Ceteris ; disegni di Laura Congiu e Stefania Costa ; pref. di Franco Di Mare - Cagliari : Arkadia, 2015 – pp. 100 (Eventi ; 12)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO DO XIV /35

Il volume analizza il fenomeno della violenza sulle donne, e propone materiale di base per una ricerca sul tema e per un'azione preventiva. Si dà particolare risalto allo stalking, o comportamento persecutorio nei confronti delle donne. Le informazioni accurate, il linguaggio giovanile e le illustrazioni, in parte sotto forma di fumetto, ne fanno una guida efficace. Di particolare interesse sono i riferimenti alla rete territoriale di assistenza e al quadro legislativo (Italia).

Altra documentazione relativa alle tematiche mobbing, molestie, violenze psicologiche è a disposizione presso le biblioteche del sistema e può essere ricercata nel catalogo online (<http://aleph.sbt.ti.ch>).